

**Vincenzo Grossi**  
(1960)

*Poesie III*  
(2014)

## INDICE CRONOLOGICO NUMERATO

<u>68 – Scommettere-Connettere</u>	(2014-01-12)
<u>69 – La rete sociale da pesca</u>	(2014-01-15)
<u>70 - CRONACHE DAI MARGINI DEL SISTEMA</u>	(2014-01-17)
<u>71 – IL DELUDENTE</u>	(2014-01-18)
<u>72 – Montagne di notte</u>	(2014-01-22)
<u>73 – pensare di fare</u>	(2014-01-28)
<u>74 - Suonare</u>	(2014-02-15)
<u>75 – Ombre</u>	(2014-02-16)
<u>76 – Santo!</u>	(2014-03-04)
<u>77 – Tagliate l'ormeggio!</u>	(2014-04-25)
<u>78 – Non mostrarmi la ferita</u>	(2014-05-07)
<u>79 - Costernazione</u>	(2014-05-08)
<u>80 – Makemmeleggeteaffà</u>	(2014-05-29)
<u>81 – vedere le cose</u>	(2014-06-01)
<u>82 – tEMPI sTRANI</u>	(2014-06-12)
<u>83 - Pagherai</u>	(2014-06-12)
<u>84 – Tre civette sul comò</u>	(2014-07-24)
<u>85 – Personale bugia</u>	(2014-08-05)
<u>86 - Cambiamento</u>	(2014-08-05)
<u>87 - Marilyn</u>	(2014-08-06)
<u>88 – Il giocattolo</u>	(2014-09-06)
<u>89 – Di quelli che non vedono la TV</u>	(2014-09-19)
<u>90 – Al netto</u>	(2014-09-22)
<u>91-100X100,360h24mamoltodipiù</u>	(2014-09-29)

<u>92 – Fenomenologia del vuoto</u>	(2014-10-17)
<u>93 - La soluzione nel cassetto</u>	(2014-10-31)
<u>94 -BIANCO SPIETATO</u>	(2014-11-09)
<u>95 - UN INCONTRO D'AMORE</u>	(2014-11-16)
<u>96 – Illusioni</u>	(2014-11-29)
<u>97- Prigione</u>	(2014-12-05)

---

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,  
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto  
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

## SCOMMETTERE\_CONNETTERE

*(Scommettere sulla commistione delle connessioni disconnesse dalle commesse, connesse in commissione scomposta ma messa in combustione con le messe nelle lontane missioni composte senza commettere alcuna confusione.)*

*(2014-01-12)*

[INDICE](#)

## LA RETE SOCIALE DA PESCA

Amalgama lamentoso e colorato  
ma che ride anche di ogni.  
Sentenza e svàpora  
sogghigna e tace ...  
poi ci ripensa e sputa il suo veleno.

Palestra di vanità  
e pattumiera di ogni bassezza.  
Combattuto resto,  
intrappolato tra le sue maglie,  
tra la tentazione perenne di svanire  
e quella di sparare anch'io.

La rete sociale da pesca

*(2014-01-15)*

*INDICE*

## CRONACHE DAI MARGINI DEL SISTEMA

*[messaggio pervenuto oggi, data astrale 78.945, L.015 – ws 911, D.N.E.]*

“Si assiste ad un progressivo oscuramento delle luci, una sempre più complessa confusione degli orizzonti, ed un aumento indiscriminato del rumore di fondo.

Nonostante questa situazione estremamente critica si raccomanda di non inviare alcuna missione di soccorso e di evitare assolutamente l'opzione RESET:

in qualche modo riusciremo a cavarcela come sempre.”

*(2014-01-17)*

[INDICE](#)

## IL DELUDENTE

Appare d'improvviso nel suo splendore  
mischiato tra la folla incolore  
s'avanza con modestia immobile  
saggezza pesata e aspetto senile.

Ad ogni domanda risponde con premura  
alternando lampi a qualche freddura  
invano si cerca nel suo volto  
un suo lontano restar coinvolto.

Poi lentamente ci si accorge  
che il niente continuamente porge  
di cui non sa nulla neppure  
solo fragili congetture.

E così il deludente va  
e torna tra la gente là  
dov'era emerso poco fa  
fingendo d'esser uno che sa.

*(2014-01-18)*

[INDICE](#)

## Montagne di notte

Il pensiero si blocca  
sulla montagna di notte  
sotto un freddo senza stelle,  
senza tempo, coscienza o direzione.

Stupefatto resti nel buio quasi assoluto,  
nel silenzio dove appena si scorge il profilo dei giganti.  
E nonostante l'angoscia di non vedere o sentire  
non si vorrebbe più andar via.

Tra le montagne di notte tutto sparisce  
resta solo il loro spirito segreto.

*(2014-01-22)*

*INDICE*



*pensare di fare*

A volte si pensa di fare  
ma nel pensiero si esaurisce il fare  
o nel fare si smette di pensare.

*(2014-01-28)*

*INDICE*

## Suonare

Quando suonare sarà diventato impossibile  
le corde dolenti e smorzate o squillanti e grottesche  
i tasti spezzati, bruciati, incastrati tra essi  
le orecchie tappate per sempre dalla vecchiaia  
i ricordi dei suoni, delle armonie, dei timbri  
perduti nel vuoto del silenzio di quegli anni futuri  
messi in attesa perché certi di tempi migliori  
di sóli più luminosi, di gioie più intense,  
della fine di tutti i dolori,  
...  
dleng ... ftomp ... zzziss

*(2014-02-15)*

*INDICE*

## Ombre

Pensando di nasconderci dal sole,  
giudice spietato,  
non facciamo altro che consegnarci inermi  
al suo luminoso potere di trasformazione.

Alienati e stravolti  
nei lineamenti ed espressioni,  
restiamo immobili  
a guardarci sparire,  
con un sorriso  
ma carbonizzati nell'ombra.

*(2014-02-16)*

[INDICE](#)

## Santo!

Ho ambizioni metafisiche: voglio diventare Santo!

Ho iniziato per prima cosa  
a rinunciare ai piaceri della carne  
scoprendo quelli della frutta e della verdura,

poi mi sposo con la Madonna  
appena si stufa di Timor Steffen.

Ho qualche problema invece per i miracoli:  
chi di voi si presta a giurare  
di essere stato guarito da me?  
In cambio,  
da Santo,  
vi darò terne e quaterne in quantità!

*(2014-03-04)*

[INDICE](#)

Tagliate l'ormeggio!

Tagliate l'ormeggio!  
esplosa il razzo!  
che l'astronave sfrecci nel vuoto!

Si chiuda la bara  
con dentro l'orologio  
rotto  
ed il vecchio calendario:  
non sono più qui quelli che sorridevano in quella foto.

Eppure sembrava tutto a portata di mano,  
bastava aver pazienza,  
un briciolo di fortuna.

Invece è andata così,  
né come sarebbe potuta andare,  
né come volevi che andasse  
ma in un altro modo,  
un modo scemo.

*(2014-04-25)*

*INDICE*

## Non mostrarmi la ferita

Non mostrarmi  
la ferita del tuo volto,  
e non chiedere di me:  
io ero lì quando accadde  
e tu sarai con me  
quando me ne andrò.

*(2014-05-07)*

*INDICE*

## Costernazione

... e a volte essere costretti ad ammettere  
che quelli che più odiamo in certi momenti  
o sono molto simili a come eravamo noi un tempo  
o lo sono a come avremmo voluto essere  
o somigliano a come siamo,  
senza saperlo,  
proprio adesso.

*(2014-05-08)*

*INDICE*

## Makemelleggeteaffà

Le auto trafficano ...  
il sole travalica ...  
i cani cagnano ...  
e così anche questa giornata  
giorneggia al termine.

Io che son facil poeta  
solo su Facebook  
vi domando e dico:  
"Makémme leggéte affà!"  
Ponderate, vi pego  
le numerose alternative.

*(2014-05-29)*

[INDICE](#)



## vedere le cose

Io non riesco mai a vedere le cose come sono,  
mi viene sempre da vedere -perché- sono.  
E se le cose un perché non l'hanno,  
o io non lo vedo,  
resto attonito a guardarle  
nella loro terribile apparenza  
o nella stupefacente  
loro bellezza.

*(2014-06-01)*

*INDICE*

## tEMPI sTRANI

Erano tempi strani,  
sembrava che nel mondo si potesse sapere tutto di tutti,  
nulla restava a lungo nascosto.

C'erano oramai verità per tutti i gusti  
e tutte le tasche:  
dalle più raffinate e costose,  
esoteriche, misteriose e crittografate a 128 bit,  
alle "Risposte del droghiere",  
un sito internet di verità gratuite.

Tutti avevamo imparato a parlare e scrivere,  
pochi riuscivano a leggere,  
nessuno a pensare.

*(2014-06-12)*

[INDICE](#)

## Pagherai

Qualsiasi cosa tu desideri,  
in un modo o nell'altro  
per averla dovrai pagare.

Ma non sarai tu a deciderne il prezzo,  
al massimo te ne daranno l'illusione.

E quello che otterrai pagandolo  
non sarà mai ciò che veramente volevi  
ma solo quello che offre il mondo  
e a volte il mondo  
ti vende a caro prezzo  
solo una risata in faccia.

*(2014-06-12)*

*INDICE*

## Tre civette sul comò

*[chiuso in un cassetto  
ben riposto  
riposo]*

Sono il gemello di mio fratello  
il polsino della sua camicia

sono la cravatta che non trovavi  
il punto interrogativo  
delle mille domande inutili  
che avevi in questo cassetto

dimenticato

e che non volendo ora,

sfortunato te,

hai ritrovato.

*(2014-07-24)*

[INDICE](#)

## Personale bugia

Quando vedi la tua storia  
che non puoi svelare  
narrata, sbagliata da chi crede di conoscerla  
ti senti un Dio silenzioso e trasparente.

Ma ascoltando la tua storia così falsata  
intuisce anche  
la sterminata messa in scena  
del teatrino del mondo  
e così rinunci a cercare le sue verità  
restando solo  
a recitare  
la tua personale bugia.

*(2014-08-05)*

*INDICE*

## Cambiamento

Puoi urlare finché vuoi la tua rabbia e il tuo dolore  
senza che il mondo minimamente se ne accorga.

Trova invece anche un solo motivo per sorridere  
e il cambiamento come d'incanto fiorirà  
prima in te  
e poi  
grazie a te.

*(2014-08-05)*

*INDICE*

Marilyn

? Marilyn ?

Essere la bambola sorridente  
che le è mancata da bambina.

*(2014-08-06)*

*INDICE*

## Il giocattolo

Quando d'improvviso ti fermi per strada  
come un giocattolo a molla che ha esaurito la carica.

Non riesci ad andare avanti  
perché è finita l'inertza  
e non c'è mai stata  
volontà  
alcuna.

E senti freddo  
perché non sei più dentro al mondo  
ma al suo esterno  
osservatore  
smarrito  
della tua stessa alienazione.

Non senti o vedi più nulla  
se non come rumore e fastidio,  
oppressione e ostilità.

Tutto e tutti sono dall'altra parte della strada,  
al di là del muro,  
del ferro o del vetro

Solo le tue scarpe riesci a vedere  
incollate all'asfalto  
incastrate sul marciapiede.

...

Poi per fortuna qualcuno ti urta  
e per non cadere a terra riprendi a muoverti,  
a camminare spedito, come un giocattolo a molla.

Per non cadere,  
come un giocattolo,  
riprendi a muoverti ... ricaricando la molla.

*(2014-09-06)*

[INDICE](#)



## Di quelli che non vedono la TV

Quelli che non vedono più la TV  
ma vivono davanti a Facebook;

quelli che non stanno più su Facebook,  
ma si perdono in videogiochi;

quelli che hanno spento il PC  
ma leggono bestseller;

quelli che non mangiano più carne  
ma divorano quintali di insalate;

quelli che non fumano più  
ma si rimpinzano di caramelle;

quelli che hanno smesso di bere  
ma sono allucinati dai caffè;

quelli che sono fuori dal tunnel  
ma corrono all'alba inseguiti dai cani;

quelli che non votano più  
ma “qualcuno che comanda ci vuole”;

quelli che non leggono più  
non vedono più  
non ascoltano più

ma scrivono per se stessi  
si guardano allo specchio  
suonano e cantano da soli;

...

e dopo tanto tempo riaccendono la TV  
ricompaiono su FB  
comprano un nuovo PC  
si abbuffano di serie TV  
si comprano un sigaro  
si scolano una pinta  
con la Nina e quella Santa di Maria  
si piazzano davanti ai woofer in discoteca  
rileggono Marx, Malatesta ed Ezra Pound  
e smadonnando pensano: ma quante me ne ne sono perse  
pensando di voler vivere cent'anni!

(2014-09-19)

[INDICE](#)

Al netto

Al netto di tutto

restano solo noie e fastidi.

La felicità è lorda.

*(2014-09-22)*

*INDICE*

## centopercentotrecentosessantaccaventiquattromamoltodipiù

Odio i giovani con la loro voglia di divertirsi  
facendo sport estremi  
o mille diversi videogiochi  
e sognando la rivoluzione  
scendono per strada  
vestiti da eroi fantasy  
caschi neri e parastinchi  
lanciano un mortaretto  
come fosse una granata  
e pensano di fare la rivoluzione  
come fosse un telefilm  
per poi scappare ai lacrimogeni ed alle cariche  
allenati come sono da ore di palestre e fitness vari.

Odio come si raccontano e si celebrano  
si fotografano e si cantano  
incazzati per finta o per davvero  
usano il cell come uno specchio  
il corpo come una lavagna  
e lo torturano di stress e piercing  
hanno sempre fretta di divertirsi  
ma passano ore dal tatuatore  
peggio dei monarchi di una volta  
imbalsamati davanti al pittore  
nella remota speranza  
di arruginire prima dei loro anelli  
e lasciarli in ricordo di ciò che furono.

Ma ancor più odio la gioventù in sè  
che vuol restare giovane e lo pretende  
che non ammette la vecchiaia e la noia  
che da sola regge l'economia del mondo  
con l'industria della bellezza e del divertimento.

E poi restare giovani a che pro? A fare che?  
A divertirsi fino ad annoiarsi?  
A curarsi fino ad ammalarsi e morire?  
Ad arrivare freschi e riposati nella tomba?

Amo l'ozio e la vecchiaia  
il dimenticare tutto e doverlo rifare e ridire e riscrivere  
come se fosse la prima ed unica volta;  
amo la malattia che da significato al dolore  
che ti fa soffrire prima durante e dopo  
quando ti porta via, magari non te ma i tuoi cari;  
la vecchiaia cortese e gentile  
che ti raggrinza un po' per volta  
che ti stanca subito dopo due passi  
senza aspettare che inizi a sudare ed ansimare;  
che ti sconsiglia di fare alcunchè  
perfino di alzarti dal letto se puoi evitarlo  
ma se lo fai te ne fa subito pentire.

Amo la noia  
che ti costringe a scegliere  
tra il letto ed un libro  
due passi o un film  
che ti spaventa con le immagini del tuo suicidio  
e la noia dei commenti dei superstiti  
o di quelli per cui anche la tua morte  
è un pretesto per distrarsi dalla loro nonvita.

Amo la noia di queste righe  
che da sole impediscono a chiunque  
di proseguire oltre nella lettura  
certi di aver capito tutto  
e tutto letto.

Però odio i vecchi  
che odorano di alcool per profumi  
che avendo tutta la LORO vita davanti  
non si curano minimamente di accelerare  
le loro operazioni postali.

Odio i vecchi che osservano  
chi entra in un locale,  
che osservano i limiti di velocità,  
che osservano le tradizioni;  
odio i vecchi osservanti  
di tutte le religioni.

Odio i vecchi che non ascoltano  
non perchè non sentano  
ma perchè sono stanchi di ogni novità  
che se ne ridono di qualsiasi consiglio  
che hanno paura di qualsiasi cosa  
di ammalarsi e di soffrire  
ma non di morire.

Invece amo i giovani  
che qualunque cosa tu possa  
pensare e scrivere di essi  
sono sempre,  
inevitabilmente,  
al cento per cento,  
in tutti e 360°,  
24 ore al giorno,  
ma molto, molto di più,  
molto più avanti e lontano  
di quanto mai io possa immaginare.

In realtà non amo e non odio nessuno  
a modo mio son giovane e son vecchio  
m'annoio e mi diverto  
come posso e voglio  
ridendo di me e degli altri  
come riesco.

*(... 22 giugno 2013, originale smarrito forse su HP Laptop)*

*(ed. 2014-09-29)*

[INDICE](#)

## Fenomenologia del vuoto

Se chi scompare  
fugge lontano  
parte e va via,  
portasse con se  
oltre alla sua voce  
con le sue parole,  
oltre ai suoi occhi  
con i suoi pensieri,  
anche le emozioni  
che ti ha regalato,  
non sentiresti quel vuoto  
dentro di te  
in quella maniera  
in quel modo  
così nauseante.

Sono le tue emozioni  
ormai senza un perché,  
senza un "per chi",  
a chiuderti lo stomaco  
a spegnerti i polmoni  
a farti riapparire il mondo intero  
cattivo e squallido com'è sempre stato.

*(2014-10-17)*

[INDICE](#)

## La soluzione nel cassetto

Non finisce mai:  
il dolore si dà il cambio,  
carambola di sponda in sponda,  
un dente e l'altro,  
quel braccio, il sinistro,  
ma anche a destra, la spalla.

Non finisce mai:  
lo snervamento continuo,  
da un ufficio all'altro,  
un commesso scazzato a destra,  
a sinistra un impiegato ciarliero.

Mal di testa, mal di gola,  
mal di quello e di quell'altro,  
ed ecco che la scusa è pronta  
per prender la "medicina"  
che ti rilassa,  
che ti sollazza,  
che ti cancella ogni mazzo ed ogni scazzo.

Finalmente la poltrona diventa comoda,  
la TV serena e piacevole,  
la vita ti sorride,  
ebbra ed ebete come te,  
bocca ed occhi aperti:  
che la pace sia con me  
e con il mio spirito!

*(2014-10-31)*

*INDICE*

## BIANCO SPIETATO

ALL'INIZIO ESPLODE ACCECANTE NEGLI OCCHI INDIFESI  
I NERI CARATTERI ANGOLOSI E MAIUSCOLI, CONTRASTANDOLO, LO ESALTANO  
LA LUCE DEL MONITOR TI INVITA AD INCIDERLA CON LINEE PROFONDE E SPESSE  
CHE DICANO DI COME RIESCI A SFIORARE QUESTO BIANCO

COMPATTI COME FRONTE DI SOLDATI IN SCHIERA SERRATI  
ALLINEI GLI ESILI SIMBOLI VARIAMENTE SPAZIATI  
O MEGLIO SPEZZATI DAL BIANCO SPIETATO  
CHE OGNI PAROLA CIRCONDA ED INSIDIA.

AFFOGATE LE PAROLE IN QUESTO YOGURTH TRIONFANTE  
SPERI SOLO CHE CONTINUINO AD AFFIORARE ALMENO UN PO'  
GIUSTO IL TEMPO DI ESSERE LETTE ALMENO UNA VOLTA  
PRIMA CHE IL BIANCO RIPRENDA IL SUO INCONTRASTABILE DOMINIO.

*(2014-11-09)*

[INDICE](#)



## UN INCONTRO D'AMORE

Oggi e Domani hanno un appuntamento a mezzanotte:  
l'uno arriva stanco, gonfio di storie da raccontare,  
l'altra aspetta da sempre dietro l'angolo.

Oggi e Domani si conoscono da una vita ma solo per lettera,  
si scrivono tra loro e si scrive su di loro,  
ma Oggi e Domani non si sono mai visti ancora.

Questa notte Oggi e Domani finalmente si conosceranno  
lui ha capito tutto della vita lei non sa ancora niente  
Oggi ha visto Ieri e Ieri-l'altro e Ieri-l'altro-ancora andar via,  
mentre Domani osserva da sempre senza capire la differenza tra Ieri ed Oggi.

Domani è giovanissima, praticamente non ancora nasce,  
tutta piena di sorprese possibili ma incerte,  
Oggi invece conosce bene le proprie promesse tradite  
i futuri abbandonati e le poche cose che ha concluso.

Ma stanotte, a mezzanotte, Oggi e Domani s'incontreranno  
per la prima volta, per la loro prima volta,  
ma come tutti gli Ieri si accorgeranno  
amaramente  
di non essere affatto speciali  
di essere solo lo stesso Presente che tutti  
continuiamo a chiamare con nomi diversi.

*(2014-11-16)*

[INDICE](#)

## Illusioni

I ricordi più belli son fatti solo d'illusioni.

Giovani,  
coltivate le vostre il più a lungo possibile,  
non son certo che ci sia molto altro da fare!

*(2014-11-29)*

*INDICE*

## Prigione

Non c'è prigione dalla quale sia più difficile evadere  
di quella che ci costruiamo intorno per difenderci.

Non c'è libertà più grande da conquistare  
di quella che ci libera dalla paura di vivere.

(2014-12-05)

[INDICE](#)

---

*Fine terza parte dell'opera completa "Poesie"*

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,  
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto  
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

(Vincenzo Grossi - 2024-02-07)